



Educare alla Lettura

Per una ingegneria del racconto

Allegato alla lezione online di Jamila Hassoune

La lezione si è tenuta in sincrono il 18 gennaio 2023 e la si può vedere su YouTube:

<https://youtu.be/jgA7F0dN1TY>

Biblioteche per tutti

Le biblioteche sono importantissime e, soprattutto fin dall'infanzia, è necessario che tutti i bambini abbiano accesso ai libri. Vi sono nel mondo milioni di bambini che non hanno questa possibilità, milioni che non hanno libri e non hanno imparato a leggere.

Proprio per cercare di fornire libri ai bambini di aree povere o svantaggiate sono nate diverse iniziative, anche molto creative.

Vediamone alcune.

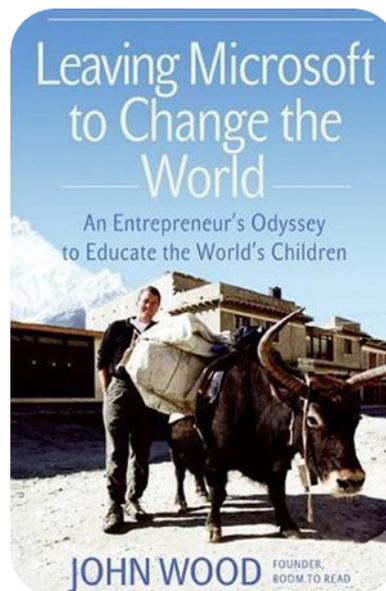
John Wood, un importante uomo d'affari di Microsoft, si licenziò per diventare un librario viaggiante in Nepal.

Negli anni novanta del Novecento, John Wood ha scoperto la sua passione, il suo più grande successo e il lavoro della sua vita, non alla scuola di economia o come uno dei dirigenti di Microsoft in Asia, ma durante un viaggio di ricerca sull'Himalaya. Wood si sentiva intrappolato tra una carriera stressante e il desiderio di fare qualcosa di duraturo e significativo. Stanco delle richieste del suo lavoro, si è concesso una vacanza di trekking in Nepal perché un amico gli aveva detto: "Se arrivi abbastanza in alto sulle montagne, non puoi più sentire il tuo capo, Steve Ballmer che ti urla contro".

Quel viaggio convinse John Wood a dirottare l'energia che stava dedicando a Microsoft verso una causa che aveva disperatamente bisogno di essere affrontata. Visitando una scuola remota del Nepal, Wood scoprì che gli studenti avevano pochi libri nella loro biblioteca. Quando si offrì di organizzare una raccolta di libri per rifornire la scuola, la sua idea fu accolta con cortese scetticismo. Dopo tutto, per quanto animato da buone intenzioni, perché un dirigente di una società di successo dovrebbe dedicare del tempo prezioso alla sua vita per raccogliere libri per una scuola povera?

Ma John Wood tornò a quella scuola con migliaia di libri impacchettati sul dorso di uno yak. In quel momento, Wood prese la decisione di lasciare Microsoft e di creare **Room to Read**, un'organizzazione che ha donato più di 1,2 milioni di libri, creato più di 2.600 biblioteche e 200 scuole e mandato a scuola 1.700 ragazze con una borsa di studio, aiutando così la vita di 875.000 bambini con il dono dell'istruzione.

Il libro *Lasciare Microsoft per cambiare il mondo* racconta la lotta di John Wood per trovare uno sbocco significativo al suo talento manageriale e al suo zelo imprenditoriale. Per ogni persona di alto livello che si sia mai chiesta come potrebbe essere la vita di chi si impegna a restituire, Wood offre un racconto vivido, emozionante e coinvolgente su come prendere le lezioni apprese in un'azienda dinamica come Microsoft e applicarle a uno dei problemi più urgenti del mondo: la mancanza di alfabetizzazione di base.



Librerie ambulanti

La lettura apre moltissime porte - a nuove idee, informazioni, hobby e interessi. Ma in India e in molte altre parti del mondo, leggere libri è un lusso che non tutti possono concedersi.

Leggere libri fin da piccoli aiuta a sviluppare la mente, le capacità di comunicazione, la creatività e l'immaginazione. Possono solo sognarlo. Il concetto di **biblioteca pop-up**, tuttavia, ha cambiato le cose per molte persone. Nei luoghi in cui non esistono biblioteche in cemento, esistono biblioteche più piccole e, a volte, persino su ruote, che aiutano a diminuire il distacco. Ecco alcune biblioteche che hanno avvicinato i libri alle persone.

La Biblioteca di Hyderabad

Hyderabad è il capoluogo dello stato di Telangana, nell'India Meridionale. Un gruppo di studenti di Hyderabad ha dato vita al movimento **Human Library** nel 2017, sperando di portare un cambiamento nella società attraverso le storie della comunità. La Human Library è nata con l'obiettivo di sfidare i pregiudizi e comprendere meglio la nostra società. L'idea della biblioteca è che un lettore, o qualsiasi partecipante al programma, si sieda e abbia una conversazione con un "libro umano" o con qualcuno con un'esperienza personale unica, pronto a conversare con un estraneo. In India, la prima Human Library è stata realizzata

presso l'Indian Institute of Management di Indore, mentre la Human Library di Hyderabad è stata la seconda città ad aprire la biblioteca.



Quando gli studenti di Pune hanno dato vita al movimento delle biblioteche aperte

Pune è la quarta città industriale dell'India. Un gruppo di otto studenti di Pune ha intrapreso un'iniziativa unica nel suo genere per promuovere l'abitudine alla lettura fornendo l'accesso ai libri alle persone 24 ore su 24. Gli studenti lo chiamano "Movimento Biblioteca aperta" e, nell'ambito del progetto, hanno installato uno scaffale aperto a cui può accedere chiunque. Nel 2019 hanno allestito una biblioteca aperta presso il parco giochi Jeet a Kothrud.

Abhishek Awchar, ideatore e membro dell'Open Library Movement, ha dichiarato: "Molte persone hanno offerto aiuti finanziari. Non vogliamo coinvolgerli. Accetteremo solo libri e scaffali. Crediamo che i cittadini ci aiutino in questa iniziativa".



La signora Ngurang Meena

Una biblioteca stradale

La signora Ngurang Meena ha creato la prima biblioteca stradale dell'Arunachal Pradesh, uno stato dell'India, per incoraggiare i giovani a leggere. Si è resa conto che nello Stato c'era un'enoteca, ovvero un negozio di liquori, ogni 100 metri, ma non una biblioteca in vista.

"Ho comprato libri di tutti i tipi per un valore di 10.000 rupie e ho speso altre 10.000 rupie per costruire la 'Biblioteca di auto-aiuto' in legno. Ho conservato 70-80 libri lì e gli altri sono nella mia stanza", ha detto Ngurang Meena, che ha incoraggiato i bambini della zona a trascorrere 15-20 minuti in biblioteca ogni giorno. "Ho chiesto ai bambini di visitare la biblioteca offrendo loro dei cioccolatini", ha dichiarato Meena al Times of India. Ha raccontato che l'idea di creare una biblioteca le è venuta in mente quando si è imbattuta in una foto su Facebook di un giovane indiano in bicicletta, che allungava la mano verso una piccola scatola con scaffali pieni di libri.



La Biblioteca sul mare per bambini di Kolkata

La West Bengal Transport Corporation ha collaborato con una libreria famosa e ha lanciato una biblioteca per bambini su una barca. L'idea alla base della biblioteca in barca è che una persona possa leggere libri e apprezzare la bellezza di Kolkata mentre naviga sul fiume Hooghly. "I bambini avranno la possibilità di scegliere tra una selezione di 500 titoli in inglese e bengalese sulla biblioteca per giovani lettori in barca. La biblioteca in barca farà un viaggio di tre ore", ha dichiarato un funzionario. Il viaggio parte dal Millennium Park e la barca raggiungerà il molo di Belur Math per poi tornare indietro. Ha anche detto che ci saranno tre viaggi in tutti i giorni feriali.

Una Biblioteca mobile per consegnare libri ai meno fortunati

Il signor Sandeep Kumar di Mohali, una città del Punjab, in India, gestisce una biblioteca mobile e fornisce libri e materiale di studio ai bambini che vivono nelle baraccopoli. Si è reso conto che molti studenti non

avevano nemmeno beni di prima necessità, come matite e quaderni, e così ha ideato l'iniziativa di una biblioteca mobile. Fornisce libri e altro materiale di studio ai meno fortunati, che non hanno un accesso adeguato agli stessi. "Ero un insegnante in una scuola, e mi sono reso conto che gli studenti non hanno cose fondamentali, come matite e quaderni. È stato allora che ho deciso di aiutarli in questo modo", ha dichiarato.

I netturbini in Turchia costruiscono una biblioteca con libri abbandonati

Nel 2018, un gruppo di netturbini della capitale turca, Ankara, ha aperto una biblioteca pubblica con libri abbandonati. Questi libri che erano destinati alle discariche ora adornano gli armadi di una biblioteca pubblica che servirà tutti gli abitanti della città. Il luogo è stato scoperto dai netturbini durante una delle loro escursioni, quando gli uomini stavano raccogliendo libri abbandonati. Hanno quindi iniziato a raccogliere questi libri per mesi e hanno creato un certo interesse in città con questa iniziativa. Quando le persone sono venute a conoscenza della causa, hanno iniziato a donare libri direttamente alla squadra.



Un uomo ha salvato 20.000 libri dalla spazzatura e ha fondato una biblioteca per bambini svantaggiati

Nel 2017, la storia di José Alberto Gutiérrez di Bogotá, in Colombia, ha commosso molti, dopo che ha recuperato libri dalla spazzatura e li ha prestati ai bambini più poveri della sua comunità. Il netturbino ha recuperato oltre 20.000 libri dalla spazzatura che raccoglie nei quartieri alti di Bogotá, in Colombia, e i bambini lo chiamano affettuosamente *Signore dei libri*. "Questo dovrebbe essere presente in tutti i quartieri, in ogni angolo di ogni quartiere, in tutte le città, in tutti i dipartimenti e in tutte le aree rurali", ha dichiarato Gutiérrez "I libri sono la nostra salvezza ed è di questo che la Colombia ha bisogno".

Le biblioteche sugli asinelli dello Zimbabwe

Dal 1990, un'associazione senza scopo di lucro chiamata Rural Libraries and Resources Development Programme (RLRDP) ha avviato un progetto di biblioteca mobile per contribuire a fornire libri alle scuole rurali dello Zimbabwe. Queste 15 biblioteche mobili sugli asinelli possono contenere fino a 1.000 libri ciascuna. Queste biblioteche mobili collaborano con le comunità per adattare i servizi alle esigenze delle persone, ad esempio utilizzando le biciclette per consegnare i libri o consegnando libri a persone anziane o

disabili. Inoltre, alcuni di questi carretti sono dotati di elettricità solare e di accesso a Internet che consentono l'accesso a e-book e risorse educative, oltre a rendere possibile la realizzazione di eventi cinematografici. Queste biblioteche mobili hanno aiutato quasi 1.600 persone e sono diventate parte integrante delle comunità.

In Zimbabwe molte persone che vivono in aree rurali impoverite non hanno accesso ai libri o ad altri servizi offerti dalle biblioteche. Queste biblioteche innovative sono di aiuto a quelle comunità e lo sono per migliaia di persone. Per informazioni: operto@scuoladirobotica.it